

Roma, 20 Marzo 2008

GRUPPO GIUDICI GARE
RG/ms - Prot. 4627

Agli UGN dell'Albo Operativo

Ai Fiduciari Regionali

Oggetto: Precisazioni

All'inizio della stagione agonistica su pista, al fine di evitare errate interpretazioni regolamentari e di uniformare l'azione su tutto il territorio nazionale, si ritiene opportuno richiamare l'attenzione su quanto segue:

- Nelle corse su strada, i tesserati giornalieri vanno considerati, a tutti gli effetti, tesserati Fidal e quindi, se sorteggiati, devono sottoporsi al controllo antidoping.
- Il medico di servizio è tenuto a fornire al Direttore di Riunione l'elenco degli atleti infortunati durante la manifestazione. Se lo ritiene opportuno, può astenersi dall'indicare la diagnosi, nel rispetto della privacy.
- Il tesseramento dell'atleta è legato alla certificazione medica che ha validità annuale ed ogni Società è responsabile del tesseramento dei propri atleti. Compito del giudice è unicamente avere la prova dell'avvenuto tesseramento, senza preoccuparsi del certificato medico.
- Per l'assegnazione delle corsie, nei turni successivi al primo, saranno effettuati tre sorteggi: uno per le corsie 3-4-5-6, uno per le corsie 7-8, quindi per le corsie 1-2 (*reg.166.4*).
- Per lo spareggio nei salti in elevazione i concorrenti in parità debbono effettuare un salto all'altezza successiva, prevista dalla progressione, dopo l'ultima altezza superata dagli atleti in parità; se non si risolve la parità l'asticella sarà alzata o abbassata di cm 2 per l'alto e cm 5 per l'asta (*reg.181.8c*).
- Nel salto con l'asta non è fallo se l'asta tocca i materassi, nel corso di un tentativo, dopo essere stata correttamente imbucata nella cassetta (*reg.183.2*).
- Nel lancio del giavellotto la linea bianca o virtuale posta a 4 metri dall'arco di lancio (*reg.187.17b*) ha il solo scopo di accelerare il giudizio del I° Giudice nel considerare che l'atleta è uscito di pedana e quindi ha concluso la prova.
- L'ammenda per la mancata presentazione della tessera federale o del documento sostitutivo è di € 5.
- Nel caso di parità per il primo posto nei salti in alto e con l'asta, sia per le gare individuali sia per le finali dei Campionati di Società, deve essere effettuato lo spareggio.
- L'identità degli atleti è garantita con il controllo della tessera federale o di un documento di identità.
- Le ammonizioni, la cui somma determina la squalifica dell'atleta, sono quelle comminate dall'Arbitro per comportamento antisportivo o condotta scorretta e non vanno a sommarsi alle ammonizioni assegnate per falsa partenza o per mancato rispetto della regola 230 nella marcia, per le quali valgono le proprie specifiche regole applicate rispettivamente dai giudici di partenza e di marcia.

Nell'augurarvi Buon Lavoro, invio il mio più cordiale saluto.

IL SEGRETARIO NAZIONALE G.G.G.
(Roberto Guidi)

